



ORIGINALE

Mod_fdc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA TRASFORMAZIONE URBANA E
POLITICHE DELL'ABITARE
AREA TECNICA PATRIMONIO

SERVIZIO: PIANIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE
PUBBLICA E SOCIAL HOUSING
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

ASSESSORATO: ALL'URBANISTICA
AL BILANCIO CON DELEGA AL PATRIMONIO

SG: 62 del 24/02/2025

DGC: 66 del 19/02/2025

Cod. allegati: 1054L_2025_01

Proposta di deliberazione prot. n° 01 del 18/02/2025

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 60

OGGETTO: Elaborazione del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare - primi indirizzi operativi. Atto senza impegno di spesa.

Il giorno 25/02/2025, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta della Vicesindaco, Assessora all'Urbanistica con delega alle Politiche della casa per gli aspetti urbanistico – edilizi, e dell'Assessore al Bilancio, con delega al Patrimonio

PREMESSO che:

- le politiche abitative in Italia hanno subito negli ultimi decenni importanti cambiamenti nelle modalità di intervento e nei destinatari, dal momento che alle fasce tradizionalmente riconosciute come beneficiari delle politiche della casa, si sono aggiunte nuove e diversificate situazioni di disagio grave, temporaneo o stabile, che hanno coinvolto in misura crescente quote sempre più ampie di popolazione. La crisi economica ed occupazionale conseguente alla pandemia da Covid-19 ha inoltre determinato una recrudescenza della povertà abitativa, aggravando ulteriormente la condizione di disagio abitativo della popolazione cittadina. In questo scenario è emerso in modo dirompente come l'abitare sia uno tra i diritti negati ad una parte sempre più significativa della nostra popolazione;
- le politiche abitative rappresentano una priorità dell'Agenda dell'Amministrazione comunale, che nel corso del 2024 ha implementato due importanti iniziative:
 - con deliberazione di G.C. n.190 del 20/05/2024 ha ampliato i compiti assegnati all'Osservatorio Comunale sulla Casa istituito con Deliberazione di Giunta comunale n.2646 del 16 novembre 2001, per renderlo più aderente ai mutamenti che hanno investito le politiche abitative negli ultimi decenni; ne ha rivisto la composizione dei componenti, al fine di allargare la rappresentanza a livello locale, sia per ampliare il coinvolgimento dei rappresentanti dei Sindacati dei proprietari e degli inquilini, sia per favorire il più ampio coinvolgimento della società civile, delle forze sociali, delle organizzazioni e dei cittadini, anche attraverso la creazione di un "Forum cittadino per l'abitare"; ed infine ha proposto al Consiglio comunale di approvare il Regolamento dell'Osservatorio Comunale sulla Casa (approvato con deliberazione di C.C. n.49 del 31/07/2024);
 - ha avviato l'elaborazione del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare quale strumento di indirizzo, pianificazione e programmazione di politiche, linee di intervento, progetti ed azioni da implementare nel breve, medio e lungo termine, per dare concreta risposta all'attuale emergenza abitativa.

CONSIDERATO che:

- il Governo in risposta all'emergenza abitativa ha introdotto nel disegno di legge di bilancio 2025 la previsione di una *Piano Casa Italia* (da approvare entro giugno 2025), attraverso il quale sviluppare una strategia di medio-lungo termine, che farà perno su tre direttive di intervento:
 - contrastare il disagio abitativo recuperando il patrimonio edilizio;
 - supportare l'edilizia residenziale pubblica e sociale riabilitando gli immobili privati invenduti (previo accordo con i proprietari);
 - realizzare progetti di edilizia residenziale pubblica tramite operazioni di partenariato pubblico-privato.

CONSIDERATO altresì che:

- a scala regionale, già da alcuni anni la Regione Campania ha avviato il rilancio delle politiche abitative, coniugando il diritto alla casa al diritto ad una vita in ambienti riqualificati e sostenibili, approvando a tal fine - con la D.G.R. n.263 del 17/06/2019 - il programma denominato "Abitare sostenibile: case sicure in ambienti rigenerati": un esteso programma di rilancio del settore, a partire dalla riqualificazione e dalla valorizzazione del patrimonio residenziale pubblico, in gran parte obsoleto, tipologicamente non adeguato alle nuove forme dell'abitare (housing, co-housing, alloggi temporanei), oltre che, più drammaticamente, non sicuro, non efficiente energeticamente, privo di manutenzione e collocato in contesti degradati ed insicuri, spesso privi di attrezzature e servizi efficienti;
- con successiva D.G.R. n.340 del 27 luglio 2021:
 - ha adottato un *Piano per l'abitare sostenibile della Regione Campania*, strumento teso al rilancio delle politiche abitative, per promuovere e finanziare un vasto programma di edilizia residenziale pubblica e sociale che punti sull'elevata qualità ecologica, insediativa e ambientale, basato su scelte di ampio respiro, volte a costruire un futuro migliore per le nostre città e le periferie in chiave

green, consapevoli che le politiche abitative non possono essere più disgiunte dalla rigenerazione urbana, e *la casa - inserita in un contesto più ampio - va considerata come una infrastruttura sociale, inclusiva e sostenibile in cui è necessario co-abitare e con-vivere in condomini sostenibili e responsabili;*

- ha disposto la ricognizione delle progettualità esistenti e dei fabbisogni del territorio, in relazione allo stato di manutenzione e di degrado del patrimonio ERP, per indirizzare ed incentivare l'attività progettuale dei Comuni e dell'ACER, verso gli obiettivi del Piano regionale per l'abitare sostenibile, la rigenerazione urbana e l'inclusione sociale;
- nel richiamato Piano confluiranno i finanziamenti del Piano pluriennale (2021/2034) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 1, comma 134, L. 145/2018) e le misure del PNRR e del relativo Fondo Complementare, al fine di sostenere interventi che possono dare concreto sostegno al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - la sicurezza sismica;
 - la mitigazione climatica con la riqualificazione energetica degli edifici;
 - l'incremento dell'offerta di alloggi di edilizia residenziale ERP – ERS attraverso l'acquisto di alloggi ovvero il riuso, il completamento o la riconversione di beni confiscati alla camorra e di immobili in disuso, sfitti o abbandonati, nonché attraverso il completamento di programmi di edilizia residenziale pubblica già approvati e conformi alla pianificazione comunale vigente;
 - l'aumento della resilienza con la riduzione della vulnerabilità dell'ambiente costruito agli eventi atmosferici estremi;
 - la qualità ambientale con interventi di bonifica di siti inquinati purché connessi con l'ambito di rigenerazione del quartiere ERP;
 - il miglioramento della qualità urbana con la riqualificazione degli spazi pubblici e degli spazi collettivi e con la promozione di un mix funzionale e la dotazione di servizi e spazi intermedi;
 - l'aumento delle infrastrutture verdi come le alberature stradali (parchi lineari) utili per la connessione ecologica del verde urbano e periurbano, i sistemi di pareti e coperture verdi degli edifici, i giardini pubblici e privati, gli orti urbani, i parchi ad altre aree verdi inglobate nel tessuto urbano, fino alle cinture verdi periurbane;
 - il miglioramento della viabilità e dei trasporti sostenibili.

EVIDENZIATO che:

- la povertà abitativa è una forma estrema di povertà che ha carattere multidimensionale in quanto coinvolge più sfere di vita: essa, infatti, si accompagna sempre ad altre forme di povertà (economica, occupazionale, culturale, educativa, etc.) particolarmente evidenti in contesti urbani complessi quale è l'area metropolitana di Napoli;
- per analizzare e studiare la povertà abitativa in un contesto urbano complesso, come quello di Napoli, è necessario raccogliere e analizzare una varietà di dati che permettano di comprendere le diverse dimensioni del fenomeno, dalle cause economiche e sociali alle condizioni abitative e infrastrutturali. L'analisi combinata di questi dati consente infatti di comprendere le dinamiche complesse che determinano la povertà abitativa e di identificare le aree e i gruppi sociali più vulnerabili, nonché le politiche necessarie per migliorare le condizioni abitative nella città;
- l'attuale fotografia della situazione abitativa nella città di Napoli, come emerge da un primo lavoro di ricognizione ed analisi elaborato dal personale interno al Servizio Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing (allegato alla presente), richiede un ripensamento delle misure tradizionali di intervento, con un approccio pluridimensionale per la definizione di politiche d'intervento più mirate e capaci di graduare le risposte in funzione dei diversi bisogni della collettività sul problema casa, anche attraverso il coinvolgimento diretto delle organizzazioni sociali formali e informali, di altre Istituzioni pubbliche, degli Enti del Terzo Settore e dei "gruppi" di abitanti (comitati, cooperative, etc.);
- è altresì necessario ampliare il campo di azione delle iniziative focalizzate sul tema "casa", oltrepassando i confini della residenzialità per poter osservare tutte le componenti delle politiche abitative, ponendo al centro i bisogni degli abitanti: dalla casa ai servizi che qualificano l'abitare nel comune di Napoli;

[Handwritten signature]

- il lavoro di elaborazione del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare dovrà quindi agire seguendo alcuni obiettivi strategico-operativi multilivello, che possano indirizzare linee di interventi e programmi operativi, da attuare con differenti tempistiche, nel breve, medio e lungo termine.

RITENUTO pertanto che:

- al fine di orientare il lavoro di elaborazione del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare, è necessario approvare alcuni imprescindibili obiettivi strategico-operativi quale guida per il prosieguo delle attività di analisi ed elaborazione curate dal Servizio Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing, come di seguito sottoelencati:
 - Ob_1 - Assumere la mixité sociale nella residenzialità, quale obiettivo imprescindibile, prevedendo in ogni ambito territoriale di rigenerazione o di nuova edificazione un mix di edilizia residenziale per il libero mercato, sociale e popolare, con annessi servizi.
 - Ob_2 - Puntare sulla manutenzione programmata degli alloggi ERP esistenti, quale risposta al disagio abitativo.
 - Ob_3 - Recuperare il patrimonio pubblico immobiliare esistente quale risposta al disagio abitativo.
 - Ob_4 - Travalicare la scala urbana per prevedere la realizzazione di nuovi insediamenti di edilizia residenziale pubblica nel territorio di corona dell'area metropolitana.
 - Ob_5 - Ricompattare la filiera istituzionale ai diversi livelli territoriali, al fine di innovare il quadro normativo e gestionale.
 - Ob_6 - Adottare leve urbanistiche che possano incoraggiare ed ottimizzare processi di rigenerazione urbana, sperimentando modelli di residenzialità sociale innovativi.
 - Ob_7 - Riutilizzare a fini abitativi le attrezzature esistenti dismesse, non più necessarie a svolgere la funzione per la quale in passato sono state realizzate.
 - Ob_8 - Innovare e diversificare i modelli di gestione del patrimonio abitativo (pubblico e privato con finalità sociali), ampliando la platea degli attori da coinvolgere.
 - Ob_9 - Innovare gli strumenti finanziari per dare concreta risposta al disagio abitativo.
 - Ob_10 - Ottimizzare il rapporto tra Ente ed utenza, efficientando gli strumenti gestionali dell'Ente.
- è necessario altresì ricordare il lavoro di elaborazione del Piano in corso alle attività sviluppate in seno all'Osservatorio Comunale per la Casa, luogo naturalmente preposto al confronto tra tutti i soggetti che lo compongono, nonché di apertura verso una più ampia platea di confronto, attraverso il "Forum cittadino per l'abitare";
- è necessario infine demandare al Servizio Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing le attività conseguenziali all'assunzione del presente atto, anche in collaborazione con gli uffici patrimonio e con gli altri uffici dell'Ente, con i quali sarà utile attivare sinergie su specifiche tematiche.

VISTI:

- lo Statuto del Comune di Napoli;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- la Legge n.234 del 30/12/2021 e ss.mm.ii.;
- l'Accordo tra lo Stato e il Comune di Napoli per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti" (Patto per Napoli) sottoscritto in data 29/03/2022;
- la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16 e ss.mm.ii.;
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2024-2026, alla Sezione 2 – Valore pubblico, Performance e Anticorruzione - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

ATTESTATO che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto d'interessi ex art. 6 bis della legge n.241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1,

comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente.

PRECISATO che:

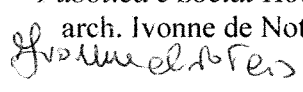
- il presente provvedimento e l'allegato allo stesso non contengono dati personali;
- il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella suindicata sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli, né in altre pagine web del sito stesso o di altri siti istituzionali.

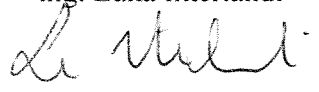
RITENUTO che, al fine del celere avvio del processo oggetto del presente provvedimento, ricorrano i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

L'allegato, costituente parte integrante della presente proposta, composto dal seguente documento, per complessive pagine n. 75 firmato digitalmente dalla Dirigenza proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il n.:

1054L_001_01: Prime analisi a supporto dell'elaborazione del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigente del Servizio Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing e dalla Dirigente del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi Dirigenti qui di seguito sottoscrivono.

La Dirigente
del Servizio Pianificazione dell'Edilizia Residenziale
Pubblica e Social Housing
arch. Ivonne de Notaris


La Dirigente
del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica
ing. Luna Interlandi


Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto

1. Approvare i sottoelencati obiettivi strategico-operativi quale guida per il prosieguo delle attività di analisi ed elaborazione del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare:

- Ob_1 - Assumere la mixité sociale nella residenzialità, quale obiettivo imprescindibile, prevedendo in ogni ambito territoriale di rigenerazione o di nuova edificazione un mix di edilizia residenziale per il libero mercato, sociale e popolare, con annessi servizi.
- Ob_2 - Puntare sulla manutenzione programmata degli alloggi ERP esistenti, quale risposta al disagio abitativo.
- Ob_3 - Recuperare il patrimonio pubblico immobiliare esistente quale risposta al disagio abitativo.
- Ob_4 - Travalicare la scala urbana per prevedere la realizzazione di nuovi insediamenti di edilizia residenziale pubblica nel territorio di corona dell'area metropolitana.
- Ob_5 - Ricompattare la filiera istituzionale ai diversi livelli territoriali, al fine di innovare il quadro normativo e gestionale.
- Ob_6 - Adottare leve urbanistiche che possano incoraggiare ed ottimizzare processi di rigenerazione urbana, sperimentando modelli di residenzialità sociale innovativi.
- Ob_7 - Riutilizzare a fini abitativi le attrezzature esistenti dismesse, non più necessarie a svolgere la funzione per la quale in passato sono state realizzate.
- Ob_8 - Innovare e diversificare i modelli di gestione del patrimonio abitativo (pubblico e privato con finalità sociali), ampliando la platea degli attori da coinvolgere.




- Ob_9 - Innovare gli strumenti finanziari per dare concreta risposta al disagio abitativo.
- Ob_10 - Ottimizzare il rapporto tra Ente ed utenza, efficientando gli strumenti gestionali dell'Ente.

2. **Raccordare** il lavoro di elaborazione del Piano in corso alle attività sviluppate in seno all'Osservatorio Comunale per la Casa, luogo naturalmente preposto al confronto tra tutti i soggetti che lo compongono, nonché di apertura verso una più ampia platea di confronto, attraverso il "Forum cittadino per l'abitare".

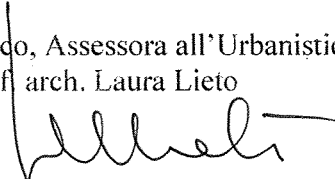
3. **Demandare** al Servizio Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing le attività conseguenziali all'assunzione del presente atto, anche in collaborazione con gli uffici patrimonio e con gli altri uffici dell'Ente, con i quali sarà utile attivare sinergie su specifiche tematiche.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

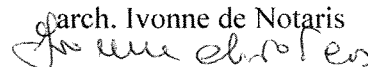
☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

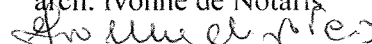
La Vicesindaco, Assessora all'Urbanistica
Prof. arch. Laura Lieto



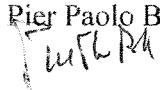
La Dirigente
del Servizio Pianificazione dell'Edilizia
Residenziale Pubblica e Social Housing
arch. Ivonne de Notaris



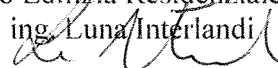
VISTO: La Responsabile di Area
arch. Ivonne de Notaris



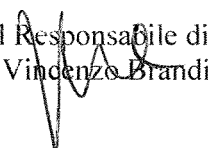
L'Assessore al Bilancio con delega al Patrimonio
Dott. Pier Paolo Baretta



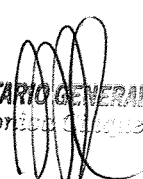
La Dirigente
del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica
ing. Luna Interlandi



VISTO: Il Responsabile di Area
ing. Vincenzo Brandi



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Morice Cuccia





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 18/02/2025, AVENTE AD OGGETTO:
Elaborazione del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare – primi indirizzi operativi.
Atto senza impegno di spesa.

La Dirigente del Servizio *Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing* ed il Dirigente del Servizio *Edilizia Residenziale Pubblica* esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì, 18/02/2025

La Dirigente
 del Servizio *Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing*
 arch. Ivonne de Notaris
Ivonne de Notaris

La Dirigente
 del Servizio *Edilizia Residenziale Pubblica*
 ing. Luna Interlandi
Luna Interlandi

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 29/02/2025 e protocollata con il n. DGE/2025/66 :

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

 *V. J. a.*

Addì, 21/2/2025

IL RAGIONIERE GENERALE
Antonio Felice



Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di deliberazione n. 1 del 19.02.2025 DGC/2025/66 del 19.02.2025. Servizi
Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social HOUSING , Edilizia Residenziale
Pubblica e Area Tecnica Patrimonio**

La presente proposta approva gli obiettivi strategico operativi, così come individuati, ai fini dell'elaborazione del Piano Comunale per la Qualità dell'abitare.

Non si rilevano, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sui successivi atti che saranno disposti dal dirigente proponente, anche in considerazione dei modelli gestionali da adottare e delle relative fonti di finanziamento da utilizzare.

Napoli, 20.02.2025

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

Rui
25/2/25
Claudia Gargiulo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 18/02/2025
 SERVIZIO PIANIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIAL HOUSING -
 SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
 PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 25/02/2025
SG 62 - Elaborazione del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intendono approvare gli indirizzi operativi relativi alla Elaborazione del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare.

- **ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE**

Dalla parte narrativa della proposta di deliberazione si evince che le politiche abitative in Italia hanno subito, negli ultimi decenni, importanti cambiamenti dovuti, soprattutto, alla crisi economica ed occupazionale conseguente alla pandemia da Covid-19, che ha determinato, tra l'altro, una recrudescenza della povertà abitativa ed un aggravio generalizzato del disagio abitativo.

Tale problematica è stata avvertita sia a livello di governo centrale che regionale.

Infatti, proprio in risposta alla situazione sopra evidenziata, il Governo nazionale ha introdotto, nel disegno di legge di bilancio 2025, la previsione di un "Piano Casa Italia" (da approvare entro giugno 2025), attraverso il quale sviluppare una strategia di medio-lungo termine, finalizzata a contrastare il disagio abitativo e supportare l'edilizia residenziale pubblica e sociale.

In ambito regionale, *"già da alcuni anni la Regione Campania ha avviato il rilancio delle politiche abitative, coniugando il diritto alla casa al diritto ad una vita in ambienti riqualificati e sostenibili, approvando [...] il programma denominato Abitare sostenibile: case sicure in ambienti rigenerati", un esteso programma di rilancio del settore, a partire dalla riqualificazione e dalla valorizzazione del patrimonio residenziale pubblico"*.

Per quanto attiene all'ambito locale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 20/05/2024, il Comune di Napoli, oltre ad *"ampliare i compiti assegnati all'Osservatorio Comunale sulla Casa [...] per renderlo più aderente ai mutamenti che hanno investito le politiche abitative negli ultimi"* ed allargare la rappresentanza a livello locale, anche *"attraverso la creazione di un Forum cittadino per l'abitare"*, ha approvato il "Regolamento dell'Osservatorio Comunale sulla Casa" con deliberazione di Consiglio Comunale di n. 49 del 31/07/2024.

La dirigenza proponente evidenzia che la situazione abitativa nella città di Napoli, *"come emerge da un primo lavoro di ricognizione ed analisi elaborato dal personale interno al Servizio Pianificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing, richiede un ripensamento delle misure tradizionali di intervento, con un approccio pluridimensionale per la definizione di politiche d'intervento più mirate e capaci di graduare le risposte in funzione dei diversi bisogni della collettività sul problema casa [...]"*.

Con la proposta in esame, proprio in tale ottica, si intendono *"approvare alcuni imprescindibili obiettivi strategico-operativi quale guida per il prosieguo delle attività di analisi ed elaborazione finalizzati ad orientare il lavoro di elaborazione del Piano Comunale per la Qualità dell'Abitare"* nonché *"raccordare il lavoro di elaborazione del Piano in corso alle attività sviluppate in seno all'Osservatorio Comunale per la Casa [...]"*.

- **PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *non dovuto*

Nel parere contabile, tuttavia, si precisa che *"ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sui successivi atti che saranno disposti dal dirigente proponente, anche in considerazione dei modelli gestionali da adottare delle relative fonti di finanziamento da utilizzare"*.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Si richiama la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 31/07/2024 avente ad oggetto la *“Nuova composizione dell'Osservatorio Comunale sulla Casa. Approvazione del Regolamento dell'Osservatorio Comunale sulla Casa”*.

- CONSIDERAZIONI FINALI

Si evidenzia la volontà di *“raccordare il lavoro di elaborazione del Piano in corso alle attività sviluppate in seno all'Osservatorio Comunale per la Casa, luogo naturalmente preposto al confronto tra tutti i soggetti che lo compongono, nonché di apertura verso una più ampia platea di confronto, attraverso il “Forum cittadino per l'abitare”*.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da:
MONICA CINQUE
Firmato il
25/02/2025 16:48
Serial Number:
53133144728132064377002635
534733068
Valido dal 09/08/2024 al
08/08/2027
AutograEC EU Qualified
Certificate CA 01

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

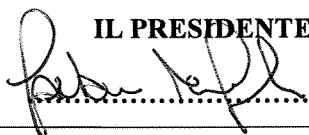
Visto:
Il Sindaco

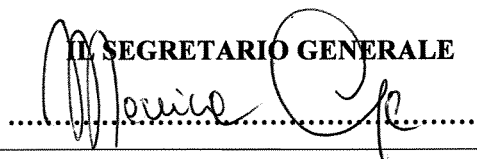
Deliberazione di G. C. n. 60 del 25/02/2025 composta da n. 11 pagine
progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

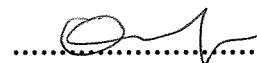
IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO GENERALE


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 28/2/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata
Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo
Comune

dal _____ al _____

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico di
Elevata Qualificazione

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per
le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine,
progressivamente numerate, è conforme all'originale della
deliberazione di Giunta comunale n.
del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto,
firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati
nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....